

*Il Signore si risveglia per risvegliare e ravvivare la nostra fede pasquale.*



*Abbiamo un'ancora: nella sua croce siamo stati salvati*

*Abbiamo un timone: nella sua croce siamo stati riscattati.*

*Abbiamo una speranza: nella sua croce siamo stati risanati e abbracciati affinché niente e nessuno ci separi dal suo amore*

*redentore.* (papa Francesco, 27 marzo 2020)

Carissimi, quest'anno inviamo gli auguri di Pasqua pensati e pregati da tutte le forme di Vita Consacrata presenti nella Diocesi di Roma ... unendoci a quelli già inviati da don Tonino Panfilì ai consacrati e alle consacrate di Roma: vogliono essere un segno di unità e di comunione (anche la stessa immagine con cui si aprono le due lettere ne vuole essere segno)

In questo tempo caratterizzato da un silenzio sconcertato e orante, papa Francesco, nella sua meditazione durante la preghiera del 27 marzo, ci ha invitato a consegnare al Signore le nostre paure: è il Responsorio di Compieta *Signore, nelle tue mani affido il mio spirito ...* è la preghiera di Charles De Foucault *Padre mio mi abbandono a Te.*

I discepoli di Emmaus, quando hanno compreso Chi era veramente Colui che aveva camminato e conversato con loro, hanno dichiarato: «*non ci ardeva forse il cuore ...*» a noi il cuore non 'ci arde' ma ci 'sanguina'; chiediamo la grazia di riuscire a rileggere questi giorni alla luce della fede e comprendere che abbiamo sperimentato e vissuto in maniera più significativa, insieme ai limiti e fragilità, la solidarietà, il servizio silenzioso, la condivisione, la creatività, la nostra appartenenza alla 'fraternità universale' che ci spinge a trovare nuovi modi per farci 'prossimi', ... tutti segni di Resurrezione e della vicinanza del Signore che continua a camminare e conversare con noi ... a noi comprendere il messaggio di queste 'conversazioni' ... e sarà Pasqua anche per noi!

Rimaniamo uniti nella preghiera e nello spirito della missione che a ciascuno è stata affidata. 'Custodiamoci' l'un l'altro e preghiamo per tutti i defunti, per chi ha perso i propri familiari e amici, per chi ha perso il lavoro; per tutti i Cirenei che si sono trovati ad accompagnare la sofferenza degli ammalati e dei loro cari; per tutti quelli che non possono restare a casa perché stanno sostenendo i servizi essenziali alla salute e alla vita sociale.

Auguriamo a tutti una Santa Pasqua! Il cuore resti ardente conversando con il Risorto perché la nostra profezia continui ad annunciare il Regno di Dio e a diffondere la speranza nei cuori.

Sarà ancora e ancora Pasqua!

Roma, 31 marzo 2020

*Gabriella Scalisi (CIIS)*

*p. Paolo Maiello (CISM)*

*Marta Piano (Nuove Forme di Vita Consacrata)*

*Grazia Maria D'Anna (Ordo Viduarum)*

*Lucia Piemontese (Ordo Virginum)*

*sr. Gabriella Guarnieri (USMI)*